

**OGGETTO** **Patto di collaborazione ordinario tra il Comune di Cremona e soggetto privato ad oggetto "Gestione della Biblioteca Nove Scaffali presso la sede del Comitato di Quartiere 9 - Giordano Cadore". Approvazione schema.**

**Settore** SETTORE PARTECIPAZIONE COMUNITA' SPORT

**Servizio** Servizio Reti di Comunità

#### **IL DIRETTORE**

**PREMESSE** 1. Manifestazione di interesse presentata da soggetto privato in qualità di cittadino attivo propositivo e meglio identificato nell'allegato A, in data 13 febbraio 2026 avente per oggetto "Trasmissione proposta per patto di collaborazione per Biblioteca Nove Scaffali" (Acquisita al Protocollo Generale del Comune n. 14550 del 16 febbraio 2026).

**MOTIVAZIONE** 1. Il Comune di Cremona, in accoglimento del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art 118 comma 4 della Costituzione, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 26 febbraio 2018 ha approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.

2. Il suddetto regolamento individua nel "patto di collaborazione" lo strumento con cui il Comune e i cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni.

3. In particolare, l'art. 7 disciplina i patti di collaborazione ordinari per la realizzazione di interventi di cura di modesta entità.

4. La manifestazione di interesse richiamata in premesse propone una collaborazione col Comune di Cremona per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- apertura della Biblioteca tutti i giovedì dalle 16.30 alle 18.00;
- prestito libri con il supporto dell'App Handy Library;
- eventi pubblici ed aperti alla cittadinanza, a tema culturale e legati ai libri;
- attività di inclusione rivolte a ragazzi e ragazze, bambine e bambini, famiglie;
- laboratori e letture rivolti ai cittadini e alle scuole;
- sperimentazione di uno spazio studio.

5. Gli obiettivi principali del progetto sono:

- offrire uno spazio e un tempo aggregativo sano ed accogliente, all'interno di un quartiere con storiche problematiche sociali e cittadine;
- trasmettere e sostenere apertamente valori legati all'inclusione sociale e culturale;
- sensibilizzare attraverso le tematiche sociali, culturali, didattiche nonché emotive,
- dare supporto all'apprendimento scolastico ed in generale alla crescita personale degli utenti.

6. A seguito di un confronto con il servizio Reti di Comunità, nel ruolo di facilitatore e referente per le sedi dei Comitati di Quartiere;

7. Verificato che i suddetti interventi:

- rientrano in quelli previsti al comma 3 del suddetto art 7;

- rientrano tra i percorsi innovativi e di accoglienza delle nuove forme di partecipazione e cittadinanza attiva;
- nello specifico di questo patto di collaborazione, le proposte sono finalizzate alla creazione di un servizio a disposizione della collettività con la promozione di iniziative culturali ed aggregative per il quartiere;

si ritiene opportuno approvare apposito patto di collaborazione ordinario per concordarne le modalità di realizzazione.

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

#### **PRE-VERIFICHE CONTABILI**

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

#### **NORMATIVA**

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani, approvato con Deliberazione di

Consiglio Comunale n. 14 del 26 febbraio 2018, in particolare l'art.7 "Patti di collaborazione ordinari".

## DETERMINA

### DECISIONE

1. Approvare lo schema del patto di collaborazione ordinario, tra il Comune di Cremona e cittadino attivo meglio identificato all'allegato A), avente ad oggetto "Biblioteca Nove Scaffali - Quartiere 9".
2. Il patto di collaborazione sopracitato allegato B) ha valenza a partire dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2026.
3. Dare atto che il presente patto rientra tra i percorsi innovativi e di accoglienza delle nuove forme di partecipazione e cittadinanza attiva, quindi a supporto dello sviluppo della creatività, dell'inventiva, del senso di responsabilità e del protagonismo dei cittadini per interagire in un quadro di relazioni sociali.
4. Dare altresì atto che il presente accordo non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio Comunale e pertanto non prevede l'attribuzione di centro di costo.

### ALLEGATI

- **ALLEGATO A SCHEDA ANAGRAFICA PROPONENTE** (impronta: 070E3C26E3B175030A46BF971502466B1C2989FB3E90CAAD5D5943CDAD93CA40)
- **ALLEGATO B BOZZA PATTO** (impronta: B87882DC1BB08D552CA1BF1BCA566E7D092BED0412F10A13EA84F0255B097B75)